

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2027 - 2029
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Rueglio
Città Metropolitana di Torino**



SOMMARIO

- 1. PREMESSE**
- 2. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- 3. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- 4. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA**
- 5. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DELL'ENTE**
- 6. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- 7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- 8. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- 9. CONCLUSIONI**

1.PREMESSE

In base a quanto previsto nel principio contabile contenuto nel D.lgs. n. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio — Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, entrato in vigore dal 01 Gennaio 2016. I Comuni sono tenuti a predisporre il Documento Unico di Programmazione (D.U.P)

Il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il presente documento deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del “Principio Contabile” inerenti la “Programmazione di Bilancio” e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di programmazione dell'Ente ed il presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione.

A tal proposito risulta pertanto aggiornabile successivamente al 31 luglio, fino all'approvazione del Bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a cinquemila abitanti vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato come previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione”.

In data 18 Maggio 2018, dopo richiesta da parte dell'ANCI a favore dei piccoli comuni, viene pubblicato il decreto concernente l'aggiornamento del principio contabile sulla programmazione del bilancio previsto dall' allegato 4/1 del D.lgs. n. 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del D.U.P. introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6). Viene pertanto inserita la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai duemila abitanti.

Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati in quanto contenuti nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art.21 del D. Lgs n. 19.04.2016 n.50 e s.m.i. e regolato con Decreto 16.01.2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione nonché Programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21 sopra citato;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art.58, comma 1 del D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008;
- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art.2 comma 594 legge n. 244/2007;
- Programmazione triennale del fabbisogno del personale ai sensi dell'articolo 6 comma 4 D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i..

Amministrazione Comunale:

Il periodo di mandato dell'amministrazione è iniziato nel corso 2024 ed avrà durata fino a Giugno 2029.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, redatto in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

2. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

STRUTTURE E SERVIZI

	2026	2027	2028	2029
Asili nido	0	0	0	0
Scuola dell'infanzia - materna	1	1	1	1
Scuola primaria - elementare	1	1	1	1
Scuola secondaria - medie	Convenzione	Convenzione	Convenzione	Convenzione
Mense scolastiche	1	1	1	1
Impianti sportivi	4	4	4	4
Macchinari e mezzi agricoli	2	2	2	2

Servizio idrico integrato gestito dalla SMAT S.p.A. TORINO

Gestione dei rifiuti urbani - Affidamento alla Società TEKNOSERVICE S.r.l. di PIOSSASCO (TO)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE.

Piano di razionalizzazione delle società partecipate (art.1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Con Deliberazione del Consiglio Comunale Nr. 30 del 30.12.2025, avente ad oggetto "RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DALL'ENTE LOCALE CON RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE AL 31/12/2024 (ART. 26 COMMA 11 D.LGS 175/2016 COME MODIFICATO DAL D.LGS 100/2017)". Il Comune di Rueglio ha provveduto alla revisione delle Partecipazioni, che nello specifico sono le seguenti:

- SMAT S.p.A – Servizio idrico (quota capitale sociale 0,00002%)
- ASMEL Consortile Soc. Cons a r.l. (0,016)

I servizi di interesse generale realizzate dalle stesse rientrano nell'ambito di competenza del Comune come individuato dall'art.13 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.

Come si evince dal suseposto elenco le quote minime di partecipazione, derivanti al Comune in forza di disposizioni normative attinenti ai servizi pubblici locali, non consentono al Comune alcuna forma di controllo societario.

3. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

ANALISI DEMOGRAFICA

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2023	2024	2025
Popolazione al 31.12	806	790	785
Nuclei familiari	415	414	416
Numero dipendenti	4	5	5

DATI TERRITORIALI

Frazioni geografiche	
Superficie totale del Comune (ha)	1531
Superficie urbana (ha)	
Lunghezza delle strade provinciali(km)	27
Lunghezza delle strade comunali (km)	4

Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

4. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno precedente (2025) € **94.020,14**

Fondo cassa triennio precedente

Fondo cassa al 31.12.2024 € 92.118,49

Fondo cassa al 31.12.2023 € 45.094,43

Fondo cassa al 31.12.2022 € 184.432,43

Utilizzo anticipazioni di cassa nel triennio precedente

Nel 2026 e nel triennio precedente si è fatto ricorso ad anticipazioni di cassa e non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

Spese correnti

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo primario dell'Amministrazione consiste nel mantenimento del livello di servizi esistenti e di conseguenza si mira a mantenere costante il livello di spesa corrente nel prossimo triennio.

Le relative spese troveranno copertura mediante l'utilizzo delle consuete entrate correnti.

Spese di investimento in parte capitale

Si rimanda alla lettura della sezione "Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento".

5. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DELL'ENTE

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2027-2028-2029

Il programma triennale del fabbisogno di personale rappresenta il principale documento di politica occupazionale dell'Ente ed esprime gli indirizzi e la politica assunzionale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività dell'Amministrazione.

Il programma dei fabbisogni ed il piano occupazionale sono elaborati tenendo conto delle esigenze manifestate dai Responsabili delle Aree/Funzionari di E.Q. dell'Ente e del necessario rispetto della sostenibilità finanziaria e dei vincoli in materia di assunzioni e spesa del personale.

Il Decreto ministeriale 25 luglio 2023, denominato "16° decreto correttivo dell'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011)", ha modificato il contenuto della Sezione Operativa del DUP con riguardo al fabbisogno di personale. In particolare, prevedendo che nella predetta sezione del DUP debbano essere individuate le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale, a livello annuale e triennale, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente e rinviando al PIAO la definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale ed il piano annuale assunzioni;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

In conformità a quanto previsto, la Giunta Comunale ha approvato, con deliberazione n.18 del 30/03/2026, all'interno del PIAO, il Fabbisogno del Personale triennio 2026-2028.

Successivamente, lo stesso piano è stato aggiornato con deliberazione della G.C. n.38 del 30.06.2026.

Nella predetta sottosezione del PIAO, così come da ultimo aggiornata, è stata determinata la capacità assunzionale dell'Ente in ottemperanza al Decreto 17.3.2020 emanato dal Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, fondata sul rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, che ha posto il comune di Rueglio, anche per il corrente anno, nella fascia intermedia poiché il valore soglia ottenuto del 32,28% è superiore a quello previsto dalla Tab. 1 del D.M. 17.3.2020 (29.50%) ma inferiore al valore soglia tabella T3 (33,50%).

Osservato che i comuni il cui rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 del D.M. 17.3.2020 e dalla Tabella 3 non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, questo Ente ha dovuto, tuttavia, prendere atto:

- delle dimissioni rese, con decorrenza dal 01.07.2026, del dipendente a tempo pieno e indeterminato assegnato all'Ufficio Demografico e Affari Generali, operatore esperto ex categ. B3, per assunzione a tempo indeterminato presso altro Comune a seguito di scorrimento di graduatoria concorsuale;
- della contestuale richiesta, in applicazione dell'art. 21 c. 10 del CCNL 23/02/2026, della conservazione dell'attuale posto di lavoro, senza retribuzione, per un arco temporale pari alla durata del periodo di prova presso l'Ente di destinazione, formalmente prevista dalle disposizioni contrattuali applicate;

In merito l'Amministrazione ha valutato, al momento, di:

- rinviare la programmazione relativa alla sostituzione della risorsa cessata in prossimità del decorso il periodo di prova presso il nuovo Ente, previsto per il 31.12.2026, dovendo assicurare allo stesso dipendente la conservazione dell'attuale posto di lavoro;
- avvalersi sino al predetto termine, al fine di garantire l'assolvimento degli adempimenti obbligatori dell'ufficio rimasto scoperto, dello stesso dipendente, assunto come istruttore nel nuovo Ente, per n.8 ore settimanali, all'interno dell'orario d'obbligo, mediante la stipula, con il nuovo Comune di destinazione, di apposita convenzione di cui all'art.18 del CCNL 23 febbraio 2026, già art.14 del CCNL 22 gennaio 2004;

Sulla base della normativa e delle considerazioni sin qui esposte, l'attuale programmazione del fabbisogno del personale a tempo indeterminato 2027-2029 può essere sintetizzata come da seguente prospetto:

ANNO	FABBISOGNO	MODALITA' DI COPERTURA	COSTO PREVISTO
2027	Sostituzione per turn-over di n.1 istruttore amministrativo-contabile per collocamento a riposo della stessa	Turn-over della risorsa	€ 39.745,77
	Sostituzione per turn-over di n.1 operatore esperto per trasferimento ad altra P.A.	Turn-over della risorsa	€ 32.517,08
2028	Non sono prevedibili, allo stato attuale assunzioni a tempo indeterminato per l'anno di riferimento.		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

2029	Non sono prevedibili, allo stato attuale assunzioni a tempo indeterminato per l'anno di riferimento.		
------	--	--	--

La spesa presunta del personale così determinato per l'anno 2027 risulta contenuta nei limiti di spesa dell'anno 2008.

Per quel che concerne, invece, l'eventuale ricorso a tipologie di lavoro flessibile, nel rispetto della disciplina ordinamentale di cui agli artt. 7 e 36 del D.lgs. n. 165/2001 e delle limitazioni di spesa previste dall'art. 9, comma 28, del D.L.n.78/2010, così come modificato dall'art. 11 c.4 bis del D.L. 90/2014, e dall'art. 14 del D.L. 66/2014, che impongono, per tali tipologie, il tetto delle spese sostenute nell'anno 2009 o nel triennio 2007/2009, l'attuale limite di spesa per rapporti di lavoro flessibile del Comune di Rueglio, determinato con deliberazione di G.C. n. 11/2024 ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti sezione Autonomie n.18/sezaut/2018/QMIG avente ad oggetto: *“Applicabilità dell’art. 9, comma 28, del D.L. n.78/2010 agli enti locali che abbiano sostenuto spese per contratti di lavoro flessibile, nel 2009 o nel triennio 2007/2009 per importi irrisori inidonei a costituire parametro di riferimento assunzionale”*, ammonta a € 23.000,00.

Al momento attuale non si prevedono assunzioni a tempo determinato se non la conferma del ricorso per il 2027 all'istituto contrattuale dello scavalco d'eccedenza di cui all'art.1 c.557 della L.311/2004, entro il sopraindicato limite di spesa, al fine di avvalersi, extra orario, di personale di altre P.A., e quindi già formato, sia per garantire lo svolgimento degli adempimenti in materia di vigilanza, sicurezza del territorio e notificazione atti, sia per supportare il personale amministrativo nell'assolvimento dei numerosi compiti istituzionali.

Il Comune di Rueglio si riserva la possibilità di integrare e modificare la predetta programmazione qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, anche con riferimento alla possibilità di sostituire eventuali cessazioni dal servizio non previste, sempre nel rispetto delle normative vigenti.

L'organizzazione del personale all'interno dell'Ente è la seguente:

Segretario Comunale

Con Deliberazione del Consiglio Comunale Nr. 5 del 11.02.2025 è stato approvato il servizio di segreteria comunale in convenzione con i Comuni di Rueglio (Capofila), Brosso, Traversella, Fiorano Canavese e Nomaglio. Il ruolo di Segretario Comunale è ricoperto dal Dottor Alessandro MALVASO.

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Il D.lgs. 150/2009, ha disciplinato il sistema di valutazione dei dipendenti al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale. Per valutare le strutture, i servizi e i dipendenti il D.Lgs. 150/2009 ha definito il sistema di valutazione. Il soggetto che opera la valutazione della performance è un Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Con delibera di Giunta Comunale n. 82 del 30/12/2025, si è provveduto a nominare la Dott.ssa Serena LOMBARDI come Organismo Indipendente di Valutazione 2026/2028.

Settore Amministrativo e Vigilanza

Si usufruisce di personale di altro ente ai sensi dell'art. 1, c. 557, L. 311/2004.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

Con delibera di Giunta Comunale n. 83 del 30.12.2025 si è provveduto ad AUTORIZZARE INCARICO A SCAVALCO, AI SENSI DELL'ART. 1 C. 557 L. 311/2004, A DIPENDENTE DI RUOLO DEL COMUNE DI FAVRIA, PER ESPLETAMENTO FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE.

Con delibera di Giunta Comunale n. 80 del 15.12.2025 si è provveduto ad AUTORIZZARE INCARICO A SCAVALCO, AI SENSI DELL'ART. 1 C. 557 L. 311/2004, A DIPENDENTE DI RUOLO DEL COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO, PER L'ESPLETAMENTO DELLE COMPETENZE DELL'UFFICIO AFFARI GENERALI.

Cantieri di Lavoro e ditte Esterne

Si prosegue con l'adesione a cantieri di lavoro PPU (Progetti Pubblica Utilità) – Cantieri detenuti per tutto ciò che concerne la cura del Verde e manutenzione del territorio e viabilità.

6. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

ENTRATE

La politica tributaria e tariffaria del Comune è orientata al perseguimento degli obiettivi di equilibrio finanziario, equità fiscale e sostenibilità dei servizi erogati alla collettività, nel rispetto della normativa nazionale in materia di finanza locale.

L'Ente esercita la propria autonomia regolamentare e impositiva nei limiti stabiliti dall'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, dall'articolo 149 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e dalla disciplina sull'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. Il Documento Unico di Programmazione costituisce il presupposto strategico del bilancio di previsione e delle conseguenti scelte in materia tributaria e tariffaria.

Le aliquote dei tributi comunali, le tariffe dei servizi pubblici locali e le eventuali agevolazioni sono determinate annualmente dal Consiglio comunale entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, secondo quanto disposto dall'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L'Amministrazione comunale conferma l'obiettivo di mantenere un sistema tributario improntato ai principi di:

- equità e progressività del prelievo, nei limiti consentiti dalla normativa;
- contenimento della pressione fiscale complessiva compatibilmente con gli equilibri di bilancio;
- semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti;
- contrasto all'evasione e all'elusione tributaria mediante attività di controllo e recupero delle entrate;
- miglioramento della capacità di riscossione, sia ordinaria sia coattiva;
- tutela delle fasce sociali più deboli attraverso le agevolazioni previste dai regolamenti comunali.

Per quanto concerne le entrate tributarie proprie, il Comune provvede annualmente alla determinazione delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza, assicurando il rispetto della normativa statale e degli obiettivi di finanza pubblica.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

Relativamente ai servizi pubblici locali, le tariffe sono determinate tenendo conto dei costi effettivi di gestione, del principio della copertura finanziaria dei servizi e delle disposizioni vigenti in materia di servizi a domanda individuale, perseguendo un equilibrio tra sostenibilità economica e tutela dell'utenza.

Nel periodo di programmazione l'Amministrazione si riserva di adeguare aliquote, tariffe e regolamenti comunali qualora intervengano modifiche legislative o mutate esigenze finanziarie, garantendo comunque la coerenza con gli equilibri del bilancio di previsione e con gli obiettivi strategici individuati nel presente Documento Unico di Programmazione.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate tributarie rappresentano una componente essenziale delle risorse correnti del Comune e costituiscono lo strumento principale attraverso il quale l'Ente finanzia l'erogazione dei servizi pubblici e garantisce il mantenimento degli equilibri di bilancio.

La gestione delle entrate tributarie è improntata ai principi di legalità, equità, trasparenza, efficienza amministrativa e sostenibilità finanziaria, nel rispetto della normativa vigente e dell'autonomia regolamentare riconosciuta ai Comuni.

Imposta Municipale Propria (IMU)

L'IMU costituisce la principale entrata tributaria comunale. Il gettito è determinato in funzione della consistenza del patrimonio immobiliare presente sul territorio comunale, delle aliquote deliberate dal Consiglio comunale e delle esenzioni previste dalla normativa nazionale.

L'Amministrazione intende perseguire i seguenti obiettivi:

- mantenere un livello di imposizione coerente con gli equilibri di bilancio;
- garantire la stabilità del gettito;
- proseguire l'attività di aggiornamento della banca dati immobiliare;
- incrementare le attività di controllo e accertamento nei confronti delle situazioni di omesso o insufficiente versamento.

Eventuali modifiche delle aliquote saranno valutate annualmente in sede di predisposizione del bilancio di previsione, tenendo conto dell'evoluzione della normativa e delle esigenze finanziarie dell'Ente.

Il regolamento comunale disciplinante la nuova IMU è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 19/09/2020

Con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 30/12/2025 sono state approvate le nuove aliquote IMU

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,89%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	0,89%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,89%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:
Nessuna esenzione presente.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Tassa sui Rifiuti (TARI)

La TARI è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal metodo tariffario definito dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Le tariffe saranno determinate annualmente sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio, assicurando la copertura integrale dei costi e l'applicazione dei criteri stabiliti dalla regolazione nazionale.

L'Amministrazione proseguirà nelle attività volte a:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

- migliorare l'efficienza del servizio;
- favorire comportamenti virtuosi nella raccolta differenziata;
- contenere, ove possibile, gli incrementi tariffari;
- aggiornare costantemente la banca dati delle utenze.

Proroga termini delibere TARI (Art. 1, comma 677 Legge di Bilancio 2026)

La norma, proposta dall'ANCI, dispone che, a decorrere dall'anno 2026, i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

L'Amministrazione ha promosso e continuerà a promuovere iniziative di sensibilizzazione degli utenti nel miglioramento quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata, in applicazione del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene del suolo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 31/07/2023.

Con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 12/03/2024 si approva lo Schema di Carta della Qualità del servizio integrato di gestione rifiuti urbani 1 e relativa modulistica;

In materia di agevolazioni ed esenzioni, l'Ente intende confermare gli strumenti vigenti.

L'Amministrazione intende altresì continuare nell'azione di controllo dell'evasione tributaria con conseguente individuazione e recupero dei relativi crediti, anche mediante la concessione di dilazioni e rateizzazioni così come previsto dal Regolamento generale delle entrate, integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29.9.2020.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

Addizionale comunale all'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF rappresenta un'importante fonte di finanziamento delle spese correnti dell'Ente.

L'Amministrazione valuterà annualmente la conferma o l'eventuale aggiornamento dell'aliquota, nel rispetto della normativa vigente e compatibilmente con gli equilibri di bilancio, mantenendo particolare attenzione alla tutela delle fasce di reddito più deboli attraverso eventuali soglie di esenzione previste dal regolamento comunale.

Il regolamento comunale per la disciplina dell'Addizionale comunale IRPEF è stato adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 31.01.2007.

L'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF è stabilita per l'anno d'imposta 2026 nella misura dello 0,8%; con delibera di C.C. 36 del 30/12/2025.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Il Comune applica il Canone patrimoniale istituito dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha sostituito i precedenti tributi relativi all'occupazione di suolo pubblico e all'esposizione pubblicitaria.

La gestione del canone è finalizzata a:

- garantire una corretta occupazione del patrimonio pubblico;
- assicurare il regolare introito delle somme dovute;
- semplificare gli adempimenti amministrativi;
- migliorare l'efficienza delle attività di controllo.

Il canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap), e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee i prelievi sui rifiuti.

Il canone è determinato dal comune o dalla città metropolitana in base alla durata, alla tipologia, alla superficie dell'occupazione espressa in metri quadrati e alla zona del territorio in cui viene effettuata.

Le tariffe per il Canone Unico Patrimoniale sono state approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 18/05/2021.

Recupero dell'evasione tributaria

Il contrasto all'evasione costituisce uno degli obiettivi prioritari della gestione delle entrate.

L'attività di recupero sarà sviluppata mediante:

- aggiornamento continuo delle banche dati tributarie;
- incrocio delle informazioni disponibili con le banche dati catastali e dell'Agenzia delle Entrate;
- emissione degli avvisi di accertamento nei termini di legge;
- potenziamento della riscossione ordinaria e coattiva;
- collaborazione con gli altri enti pubblici competenti.

L'obiettivo è incrementare il grado di riscossione senza ricorrere ad aumenti generalizzati della pressione tributaria, perseguendo una maggiore equità fiscale tra tutti i contribuenti.

Indirizzi per il triennio di programmazione

Nel periodo di riferimento del Documento Unico di Programmazione l'Amministrazione comunale orienterà la propria politica tributaria ai seguenti indirizzi:

- mantenimento degli equilibri di bilancio;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

- contenimento della pressione fiscale, compatibilmente con le esigenze finanziarie dell'Ente;
- salvaguardia della qualità dei servizi comunali;
- miglioramento dell'efficienza della riscossione;
- digitalizzazione dei procedimenti tributari;
- rafforzamento dell'attività di informazione e assistenza ai contribuenti;
- costante monitoraggio dell'evoluzione normativa nazionale in materia di fiscalità locale.

Le decisioni relative ad aliquote, tariffe, agevolazioni ed eventuali modifiche regolamentari saranno assunte annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione, nel rispetto della normativa vigente e degli obiettivi di finanza pubblica.

Risorse aggiuntive attribuite dallo Stato per il potenziamento dei servizi sociali

Nell'ambito del sistema di perequazione delle risorse comunali, lo Stato ha previsto l'assegnazione di risorse aggiuntive finalizzate al raggiungimento dei **Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP)** nel settore sociale, attraverso il progressivo incremento del **Fondo di solidarietà comunale (FSC)**.

Le risorse sono destinate al potenziamento dei servizi sociali comunali e al raggiungimento degli obiettivi di servizio definiti dalla normativa statale, con particolare riferimento allo sviluppo del sistema locale di welfare, al sostegno delle persone e delle famiglie in condizioni di fragilità e al miglioramento dell'accessibilità ai servizi socio-assistenziali.

Per il Comune di Rueglio, tali risorse rappresentano un'importante opportunità per consolidare e qualificare gli interventi sociali svolti in forma associata attraverso il competente ente gestore dei servizi socio-assistenziali, garantendo una maggiore efficacia nella risposta ai bisogni della popolazione.

Le risorse aggiuntive potranno essere utilizzate, in coerenza con gli obiettivi di servizio stabiliti annualmente, per interventi quali:

- rafforzamento del servizio sociale professionale;
- sostegno alle persone anziane non autosufficienti;
- assistenza domiciliare;
- interventi a favore delle persone con disabilità;
- tutela dei minori e sostegno alle famiglie;
- contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
- sviluppo di servizi di prossimità e inclusione sociale.

L'Amministrazione comunale provvede annualmente al monitoraggio dell'utilizzo delle risorse assegnate e alla rendicontazione degli obiettivi di servizio secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente e dai competenti Ministeri.

Per quanto riguarda i Servizi Sociali e per alunni con disabilità, il Comune di Rueglio ha delegato la gestione del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità al Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. (Ente Gestore della Funzione Socio Assistenziale per i Comuni associati) che gestisce l'organizzazione e l'erogazione dello stesso con riferimento alla

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Il Comune di Rueglio aderendo alla gestione associata versa al Consorzio una quota pro capite per ogni abitante residente di accesso al servizio (anche in caso di assenza di minori in carico al servizio di assistenza scolastica specialistica) secondo un principio solidaristico che negli anni ha garantito omogeneità di valutazione e di risposte, assicurato equità nell'erogazione del servizio, superato una situazione frammentaria e disomogenea.

In relazione ai Fondi Ministeriali per il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità i Comuni, in seno all'Assemblea Consortile, hanno deliberato, in linea con la scelta solidaristica, di trasferire l'intero finanziamento ministeriale ricevuto al Consorzio INRETE anche al fine di riequilibrare situazioni territoriali che pur avendo minori in carico al servizio non hanno ricevuto il finanziamento e viceversa.

Si evidenzia un trend in aumento del numero e della complessità delle richieste da parte degli Istituti Scolastici e della conseguente grave difficoltà da parte dei Comuni a far fronte alla spesa.

Relativamente al Contributo Asilo Nido, nel corso degli anni passati il Comune ha provveduto, annualmente a redigere il bando per procedere con l'erogazione del contributo tramite voucher alle famiglie con la presenza di un bambino di età (0-3 anni) che nel corso dell'anno avevano usufruito del servizio asilo nido presso strutture private

Si prevede, di raggiungere gli obiettivi al termine del 2027, pertanto l'Amministrazione ha accantonato in avanzo vincolato l'importo pari a € 15.087,32 come Cofinanziamento a favore del Comune di Val di Chy per la realizzazione del Nuovo Asilo nido della Valchiusella che garantirà il servizio negli anni futuri agli abitanti del Comune di Rueglio.

Nel periodo di programmazione il Comune intende proseguire nella collaborazione con gli enti istituzionalmente competenti e con il Terzo settore, al fine di garantire un utilizzo efficace delle risorse disponibili, migliorare la qualità dei servizi offerti e assicurare una risposta adeguata all'evoluzione dei bisogni della comunità locale.

L'obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di consolidare un sistema integrato di interventi sociali capace di coniugare sostenibilità finanziaria, efficacia delle prestazioni e tutela delle persone più vulnerabili, contribuendo al progressivo raggiungimento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni sociali previsti dalla normativa nazionale.

L'utilizzo delle risorse straordinarie sarà improntato ai principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza amministrativa, privilegiando gli interventi in grado di produrre benefici durevoli per la comunità locale e di contribuire alla valorizzazione del territorio comunale.

Titolo III – Entrate extratributarie

Il titolo III comprende i proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi comunali, i diritti di segreteria, le sanzioni amministrative e le altre entrate correnti di natura non tributaria, che contribuiscono al finanziamento della gestione ordinaria dell'ente.

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI
Entrate dalla vendita e dall'erogazione dei servizi.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

Diritti di segreteria Ufficio Anagrafe.

Diritti di segreteria percepiti dall'Ufficio Anagrafe per il rilascio di certificati e rilascio carte d'identità.

Diritti di segreteria Ufficio Tecnico.

Diritti di segreteria percepiti dall'Ufficio Tecnico per pratiche relativi alla presentazione di pratiche di edilizia privata, approvati con G.C. 62 del 15/11/2024.

CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA <i>(da € 5,16 a € 51,65)</i>	
Da 1 a 5 mappali	35,00 ⁽¹⁾
Da 6 a 10 mappali	50,00 ⁽¹⁾
Oltre i 10 mappali	100,00 ⁽¹⁾

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA	50,00 ⁽¹⁾
COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA IN SANATORIA	100,00 ⁽¹⁾

SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI INIZIO ATTIVITÀ IN ALT. AL P.C. E PERMESSI DI COSTRUIRE <i>(da € 51,65 a € 516,46)</i>	
Da € 0 a € 1.000,00 di contributo di costruzione	100,00 ⁽¹⁾
Da € 1.000,01 a € 4.000,00 di contributo di costruzione	150,00
Da € 4.000,01 a € 7.000,00 di contributo di costruzione	180,00
Da € 7.000,01 a € 10.000,00 di contributo di costruzione	240,00
Da € 10.000,01 a € 13.000,00 di contributo di costruzione	350,00
oltre € 13.000,01 di contributo di costruzione	500,00

SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI INIZIO ATTIVITÀ IN SANATORIA	200,00 ⁽¹⁾
---	------------------------------

PARERI PREVENTIVI	100,00 ⁽¹⁾
--------------------------	------------------------------

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

AUTORIZZAZIONI CORRELATE AD INTERVENTI EDILIZI <i>(da € 51,65 a € 516,46)</i>	
Autorizzazioni per interventi in area soggetta a Vincolo Ambientale D.lgs. 42/2004 e s.m.i.	100,00
Compatibilità Paesaggistica	160,00
Autorizzazioni per interventi in area soggetta a Vincolo Idrogeologico L.R. 45/89 e s.m.i.	100,00
Nulla osta acustico	100,00
Autorizzazioni allo scarico reflui civili/fognatura, ecc.	100,00
Autorizzazioni diverse	100,00

CERTIFICATI ED ATTESTAZIONI <i>(da € 5,16 a € 51,65)</i>	
Certificati ed attestazioni susseguenti a sopralluoghi e/o verifica tecnica nell'interesse del privato	100,00
Segnalazione Certificata di agibilità	50,00
Certificati ed attestazioni diverse	50,00

AUTORIZZAZIONI DI VARIO GENERE <i>(da € 51,65 a € 516,46)</i>	
Occupazione suolo pubblico, manomissione suolo pubblico per scavo, installazione insegne e cartelli pubblicitari, ecc.	50,00

STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI DI INIZIATIVA PRIVATA <i>(da € 51,65 a € 516,46)</i>	250,00
--	---------------

PERMESSI DI COSTRUIRE IN SANATORIA <i>(CONDONI ANNO 1985, 1994 e succ. - ancora da definire / rilasciare)</i> <i>(da € 51,65 a € 516,46)</i>	
Per i condoni onerosi	150,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

Per i condoni gratuiti	100,00
------------------------	---------------

DENUNCIA OPERE STRUTTURALI	10,00 ⁽¹⁾
-----------------------------------	-----------------------------

DIRITTI PER RICERCA D'ARCHIVIO <i>(per ogni fabbricato) ⁽²⁾</i>	
Per istruttoria della richiesta	30,00 ⁽¹⁾
Visura fino a 2 pratiche edilizie ⁽³⁾ (comprensivo di diritti istruttoria)	15,00
Visura per ogni pratica edilizia successiva alla seconda	5,00

⁽¹⁾ Versamenti (importi minimi) da allegare contestualmente alla presentazione della pratica edilizia e/o della richiesta (salvo successiva richiesta di conguaglio).

⁽²⁾ Il costo delle fotocopie è aggiuntivo

⁽³⁾ per pratica si intende ogni domanda/istanza in ambito edilizio rintracciata in archivio a prescindere dall'eventuale esito favorevole della medesima o dall'eventuale presenza/assenza del provvedimento e/o dell'elaborato grafico.

Tariffe Servizi Pubblici

Refezione scolastica - scuole infanzia e primaria.

Con la delibera di G.C. n. 98 del 29/12/2022 sono state rideterminate le fasce di contribuzione al servizio mensa scuola elementare e materna, con un conteggio in base alle dichiarazioni ISEE al fine di ottenere importi più equi in corrispondenza di precise situazioni economiche effettuando un ricalcolo delle tariffe;

è stata altresì prevista un'agevolazione pari ad uno sconto del 10% per i figli successivi al primo;

- il prezzo minimo è di € 1,20

- il prezzo massimo è di € 5,72;

Proventi da Impianti sportivi:

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 24/05/2023 è stato approvato il nuovo regolamento per l'utilizzo del salone comunale pluriuso e sono state modificate le tariffe per l'utilizzo dello stesso.

TABELLA "A" - SALONE PLURIUSO

	Tariffa d'uso oraria del salone (Max 4 ore)	Spese di gestione *	Spese di riscaldamento invernale	Deposito cauzionale
--	--	--------------------------------	---	----------------------------

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

ORDINARIA	€. 20,00	-	-	€. 100,00	
RIDOTTA	€. 10,00	-	-	€. 100,00	
	Tariffa d'uso giornaliera del salone				
ORDINARIA	€. 300,00	€. 100,00	€. 100,00	€. 250,00	€. 500,00 **
RIDOTTA	€. 100,00	€. 50,00	€. 50,00	€. 250,00	€. 500,00 **
	Tariffa per prestito d'uso di tavoli e sedie				
ORDINARIA	€. 50,00			€. 100,00	

* Le spese di gestione includono le utenze (luce e acqua) e la pulizia finale, intendendosi con tale voce esclusivamente l'intervento di normale pulizia e detersione della pavimentazione del salone e dei locali di servizio; gli eventuali costi di interventi eccedenti tale operazione, che si dovessero rendere necessari per riportare la struttura alla condizione precedente lo svolgersi della manifestazione, se attribuibili alla negligenza del richiedente, potranno essere (previa applicazione dei disposti di cui all'articolo 5 del presente regolamento) scomputati dalla somma di deposito cauzionale.

** Applicato a manifestazioni che prevedono la somministrazione di alimenti e bevande.

Proventi dei servizi cimiteriali:

Con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 12/03/2024 è stato effettuato un adeguamento dei servizi cimiteriali

INUMAZIONI (CAMPO COMUNE O AREA PRIVATA): ESUMAZIONI (CAMPO COMUNE O AREA PRIVATA):

1. SCAVO FOSSA PER INUMAZIONE CADAVERE.....300,00€.
2. SCAVO FOSSA PER INUMAZIONE CENERI/RESTI/ARTI/INFANTI.....85,00€.

ESUMAZIONI (CAMPO COMUNE O AREA PRIVATA)

1. SCAVO FOSSA PER ESUMAZIONE ORDINARIA (OLTRE I VENTICINQUE ANNI).....350,00€.
2. SCAVO FOSSA PER ESUMAZIONE ORDINARIA (TRA I DIECI E I VENTICINQUE ANNI).....475,00€.
3. SCAVO FOSSA PER ESUMAZIONE STRAORDINARIA (PRIMA DEI DIECI ANNI).....650,00€.
4. RACCOLTA RESTI (SENZA FORNITURA DI CASSETTA).....30,00€.
5. ABBATTIMENTO TOMBALE IN TERRA.....30,00€.

TUMULAZIONI (LOCULI COMUNALI O TOMBE DI FAMIGLIA)

1. MURATURA LOCULO PICCOLO (ACCESSO QUADRATO O DI TESTA) PRIME TRE FILE145,00€.
2. MURATURA LOCULO PICCOLO (ACCESSO QUADRATO O DI TESTA) OLTRE TERZA FILA175,00€.
3. MURATURA LOCULO LUNGO (ACCESSO RETTANGOLARE O DI FIANCO) PRIME TRE FILE230,00€.
4. MURATURA LOCULO LUNGO (ACCESSO RETTANGOLARE O DI FIANCO) OLTRE TERZA FILA300,00€.
5. MURATURA LOCULO LUNGO (ACCESSO RETTANGOLARE O DI FIANCO) E DI TESTATA PRIME TRE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

FILE.....350,00€.

6. MURATURA LOCULO LUNGO (ACCESSO RETTANGOLARE O DI FIANCO) E DI TESTATA OLTRE TERZA
FILA.....425,00€.

7. MURATURA CELLETTA PER CENERI O RESTI.....85,00€.

ESTUMULAZIONI (LOCULO COMUNALE O TOMBE DI FAMIGLIA):

1. ROTTURA LOCULO PICCOLO (ACCESSO QUADRATO O DI TESTA) PRIME TRE FILE
.....95,00€.

2. ROTTURA LOCULO PICCOLO (ACCESSO QUADRATO O DI TESTA) OLTRE TERZA FILA
.....120,00€.

3. ROTTURA LOCULO LUNGO (ACCESSO RETTANGOLARE O DI FIANCO) PRIME TRE FILE
.....175,00€.

4. ROTTURA LOCULO LUNGO (ACCESSO RETTANGOLARE O DI FIANCO) OLTRE TERZA FILA
.....200,00€.

5. RIDUZIONE CADAVERE CON RACCOLTA RESTI (SENZA FORNITURA CASSETTA)
.....35,00€

Proventi derivanti dalla gestione dei beni.

Fitti reali di fabbricati

Le tariffe per la locazione degli immobili comunali corrispondono ad un importo pari ad € 42.661,67

IMMOBILI COMUNALI IN LOCAZIONE		
	RIFERIMENTO	CANONE ANNUO
TELECOM	contratto del 12/02/16 rep. 419	4.218,94
TELECOM	contratto del 12/02/16 rep. 420	3.825,16
RAI WAY	contratto reg. n. 1742/2021 - serie 3T - AE - UT Roma 4	2.825,22
FARMACIA	contratto rep. 482	5.058,90
POSTE ITALIANE	contratto del 28/11/07 rep. 362	804,00
AMBULATORIO	OSTEOPATA	1.800,00
	NATUROPATA	1.800,00
CASSETTA PARCO GIOCHI	IN USO GRATUITO A.I.B.	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

CASA MEJNA	IN USO GRATUITO FILARMONICA	
ALLOGGIO FARMACISTA	contratto rep.483	3.854,40
EX MULINO	Contratto del 05/06/2018 rep. 441	11.391,73
LOCALE 2° P. MUN ICIPIO	IN USO GRATUITO PROLOCO - G.C. 52/13	
CIMA BOSSOLA	contratto del 03/08/2023 rep 471	7.083,32
TOTALE		42.661,67

Reperimento e impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse in conto capitale sono destinate al finanziamento degli investimenti e degli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale, nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.

L'Amministrazione comunale orienta la propria programmazione alla ricerca di fonti di finanziamento esterne, al fine di limitare il ricorso all'indebitamento e di garantire la realizzazione degli interventi ritenuti prioritari per lo sviluppo del territorio.

Le principali fonti di finanziamento previste sono rappresentate da:

- contributi dello Stato destinati agli investimenti degli enti locali;
- contributi della Regione Piemonte;
- finanziamenti dell'Unione europea, anche attraverso programmi regionali, nazionali e comunitari;
- risorse derivanti dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e da altri fondi dedicati;
- eventuali contributi erogati da enti pubblici, fondazioni bancarie o altri soggetti istituzionali;
- proventi derivanti da oneri di urbanizzazione e contributi per il rilascio dei titoli edilizi, nei limiti e secondo le destinazioni previste dalla normativa vigente;
- alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale, ove programmate;
- avanzo di amministrazione destinato agli investimenti, nei casi consentiti dalla legge;
- eventuale ricorso all'indebitamento esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento e nel rispetto dei limiti previsti dal Testo Unico degli Enti Locali.

L'impiego delle risorse in conto capitale sarà prioritariamente destinato a:

- manutenzione straordinaria del patrimonio comunale;
- messa in sicurezza di edifici pubblici, infrastrutture e viabilità;
- efficientamento energetico degli immobili comunali;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

- tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale;
- interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e di adattamento ai cambiamenti climatici;
- riqualificazione degli spazi pubblici e delle aree verdi;
- miglioramento dell'accessibilità e dell'abbattimento delle barriere architettoniche;
- acquisto di attrezzature, impianti e dotazioni tecnologiche per il miglioramento dei servizi comunali.

L'Amministrazione continuerà a monitorare costantemente i bandi e le opportunità di finanziamento promossi dallo Stato, dalla Regione Piemonte e dall'Unione europea, al fine di intercettare risorse aggiuntive da destinare agli investimenti strategici dell'Ente.

La programmazione degli investimenti sarà coordinata con il Programma triennale dei lavori pubblici, ove previsto, con il bilancio di previsione e con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, garantendo la sostenibilità economico-finanziaria degli interventi e la loro effettiva realizzabilità.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'Amministrazione comunale considera il ricorso all'indebitamento uno strumento di carattere straordinario, da utilizzare esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e dei principi dell'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

La programmazione finanziaria dell'Ente è orientata a privilegiare il reperimento di risorse attraverso contributi statali, regionali, europei e altre forme di finanziamento a fondo perduto, limitando il ricorso a nuovi mutui ai soli casi in cui ciò risulti indispensabile per la realizzazione di opere strategiche non altrimenti finanziabili.

Nel periodo di riferimento del presente Documento Unico di Programmazione, l'eventuale ricorso a nuove forme di indebitamento sarà valutato esclusivamente in presenza delle seguenti condizioni:

- sostenibilità finanziaria dell'operazione nel medio e lungo periodo;
- mantenimento degli equilibri di bilancio;
- rispetto dei limiti di indebitamento previsti dalla normativa vigente;
- capacità dell'Ente di garantire il rimborso delle quote di capitale e degli interessi senza compromettere il finanziamento dei servizi essenziali;
- effettiva necessità dell'investimento e assenza di fonti alternative di finanziamento.

L'Amministrazione provvederà inoltre a monitorare costantemente l'andamento del debito residuo, l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti e l'evoluzione della capacità di indebitamento dell'Ente, al fine di assicurare la sostenibilità della gestione finanziaria nel tempo.

La gestione prudentiale dell'indebitamento costituisce un obiettivo strategico dell'Amministrazione, finalizzato a preservare la capacità di investimento futura e a garantire la sostenibilità economico-finanziaria dell'Ente nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	488.030,02	496.489,46	539.852,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	117.945,28	130.531,30	74.462,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	148.455,45	223.491,59	241.498,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		754.430,75	850.512,35	855.812,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	75.443,08	85.051,24	85.581,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	4.900,00	3.930,00	3.930,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		70.543,08	81.121,24	81.651,20
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	117.170,94	101.420,94	91.140,94
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		117.170,94	101.420,94	91.140,94
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	6.708,44	4.998,20	4.900,00	3.930,00	3.930,00
entrate correnti	708.637,77	692.896,00	754.430,75	723.375,61	855.812,00
%su entrate correnti	0,95%	0,72%	0,65%	0,54%	0,46%
Limite art 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Non è prevista ad oggi l'assunzione di mutui per il triennio 2027-2029.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

La programmazione della spesa corrente è improntata ai principi di efficacia, efficienza, economicità e sostenibilità finanziaria, garantendo il mantenimento degli equilibri di bilancio e la continuità nell'erogazione dei servizi essenziali alla collettività.

L'Amministrazione comunale orienta le proprie risorse prioritariamente al finanziamento delle funzioni fondamentali attribuite ai Comuni dall'articolo 19 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, e dall'articolo 14 del Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, assicurando il rispetto dei principi di sana gestione finanziaria previsti dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).

La spesa corrente è destinata principalmente a garantire:

- il funzionamento degli organi istituzionali e dei servizi generali dell'Ente;
- la gestione economica, finanziaria e tributaria;
- i servizi demografici, elettorali, statistici e di stato civile;
- la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale e della viabilità;
- i servizi di polizia locale, anche mediante forme associative;
- la tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani;
- il sistema di protezione civile;
- gli interventi nel settore sociale e socio-assistenziale;
- il sostegno alle attività culturali, sportive e ricreative compatibilmente con le risorse disponibili.

Particolare attenzione sarà riservata al contenimento della spesa di funzionamento, attraverso il costante monitoraggio dei costi dei servizi, la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi, il ricorso agli strumenti di acquisto centralizzati e l'adozione di soluzioni organizzative improntate alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi.

Per quanto riguarda i servizi sociali, il Comune continuerà a garantire il proprio contributo alle attività svolte dall'ente gestore competente, utilizzando anche le risorse aggiuntive assegnate attraverso il Fondo di solidarietà comunale per il raggiungimento degli obiettivi di servizio e dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP).

La gestione della spesa corrente terrà conto dell'evoluzione dei costi energetici, dell'andamento dell'inflazione e dei rinnovi contrattuali del personale dipendente, adottando tutte le misure organizzative necessarie a preservare gli equilibri di bilancio senza compromettere la qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Nel triennio di programmazione l'Amministrazione conferma l'obiettivo di mantenere elevati livelli di efficienza nell'impiego delle risorse pubbliche, privilegiando gli interventi direttamente rivolti alla collettività e perseguendo una progressiva razionalizzazione delle spese di funzionamento, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e della normativa vigente.

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

Tra gli accantonamenti del bilancio è previsto il **Fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco**, costituito in applicazione della normativa vigente. Tale fondo è finalizzato a garantire la copertura finanziaria dell'indennità spettante al Sindaco al termine del mandato amministrativo, purché ne ricorrano i presupposti di legge.

L'accantonamento viene effettuato annualmente in misura proporzionale all'indennità di funzione spettante al Sindaco e confluisce tra gli accantonamenti del risultato di amministrazione fino al momento della corresponsione dell'indennità di fine mandato.

Fondo di riserva

Il **Fondo di riserva** è uno stanziamento obbligatorio iscritto tra le spese correnti del bilancio, finalizzato a garantire la copertura di eventuali esigenze impreviste o di spese per le quali gli stanziamenti dei capitoli di bilancio risultino insufficienti.

L'utilizzo del fondo avviene mediante deliberazione dell'organo esecutivo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL). La consistenza del fondo è determinata entro i limiti stabiliti dalla normativa vigente ed è finalizzata ad assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio e la continuità dell'azione amministrativa.

La previsione del Fondo di riserva consente al Comune di far fronte a esigenze non programmabili che possono emergere nel corso dell'esercizio finanziario, garantendo la necessaria flessibilità nella gestione del bilancio senza compromettere gli obiettivi della programmazione.

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)** rappresenta un accantonamento obbligatorio previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) ed è finalizzato a tutelare gli equilibri di bilancio a fronte del rischio di mancata riscossione delle entrate di dubbia e difficile esazione.

L'importo del fondo è determinato sulla base delle modalità previste dalla normativa vigente, tenendo conto dell'andamento storico delle riscossioni delle entrate interessate e del relativo grado di esigibilità. L'accantonamento riguarda esclusivamente le entrate per le quali sussiste un concreto rischio di mancata riscossione, mentre non si applica ai crediti assistiti da specifiche garanzie o alle entrate per le quali il rischio risulta assente o trascurabile.

Il FCDE costituisce uno strumento essenziale di prudenza contabile, volto a garantire la veridicità delle previsioni di bilancio e la salvaguardia degli equilibri finanziari dell'ente. L'accantonamento viene aggiornato annualmente in sede di predisposizione del bilancio di previsione e verificato nel corso della gestione in relazione all'andamento effettivo delle riscossioni.

Fondo di garanzia debiti commerciali

Il **Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC)** è un accantonamento previsto dall'art. 1, commi 859 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, finalizzato a incentivare il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali e la riduzione dello stock dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

L'ente è tenuto a iscrivere il Fondo di garanzia debiti commerciali nel bilancio di previsione qualora ricorrano le condizioni previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al mancato rispetto dei termini di pagamento o degli altri indicatori stabiliti dalla legge. L'importo del fondo è determinato in misura proporzionale agli stanziamenti di spesa relativi all'acquisto di beni e servizi, secondo le percentuali previste dalla normativa.

Qualora il Comune rispetti gli obblighi in materia di tempestività dei pagamenti e di riduzione del debito commerciale, non sussiste l'obbligo di accantonare il Fondo di garanzia debiti commerciali.

L'Amministrazione comunale prosegue nell'attività di monitoraggio dei tempi di pagamento e della gestione dei debiti commerciali, al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Fondo di riserva di cassa:

Il **Fondo di riserva di cassa** è uno stanziamento obbligatorio previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, iscritto nel bilancio di previsione al solo fine di garantire la necessaria disponibilità di cassa per far fronte ad eventuali insufficienze degli stanziamenti di cassa nel corso dell'esercizio.

Il fondo è finalizzato ad assicurare la regolarità della gestione dei pagamenti e a garantire la continuità dell'azione amministrativa, consentendo di integrare gli stanziamenti di cassa che dovessero risultare insufficienti rispetto alle effettive esigenze di pagamento.

L'utilizzo del Fondo di riserva di cassa avviene con deliberazione della Giunta comunale, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL). La sua consistenza è determinata nei limiti previsti dalla normativa vigente ed è funzionale al mantenimento degli equilibri di cassa e alla corretta gestione finanziaria dell'ente.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

La programmazione degli acquisti di beni e servizi costituisce uno strumento di pianificazione volto a razionalizzare l'impiego delle risorse pubbliche, garantire la tempestività degli approvvigionamenti e assicurare il rispetto dei principi di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza e concorrenza.

Il Comune, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), provvede alla programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alle soglie previste dalla normativa vigente, individuando le esigenze dell'Ente e le relative modalità di soddisfacimento.

La programmazione tiene conto delle risorse finanziarie disponibili, delle necessità organizzative degli uffici comunali e degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, con particolare attenzione alla sostenibilità della spesa corrente.

Nel periodo di riferimento del presente Documento Unico di Programmazione, il Comune intende perseguire i seguenti indirizzi:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

- razionalizzazione delle procedure di acquisto attraverso il ricorso agli strumenti messi a disposizione dalle centrali di committenza e dal mercato elettronico della pubblica amministrazione, ove obbligatorio o conveniente;
- aggregazione degli acquisti quando possibile, al fine di conseguire economie di scala;
- contenimento dei costi di gestione attraverso una costante verifica dei fabbisogni;
- valorizzazione della digitalizzazione delle procedure di affidamento;
- rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) previsti dalla normativa vigente;
- monitoraggio della qualità dei beni e servizi acquisiti.

Gli acquisti programmati riguardano principalmente le esigenze ordinarie e funzionali dell'Ente, tra cui:

- servizi di gestione e manutenzione degli immobili comunali;
- forniture di energia elettrica, gas e altri servizi per il funzionamento delle strutture pubbliche;
- servizi di manutenzione ordinaria della viabilità e del patrimonio comunale;
- servizi informatici e di assistenza tecnologica;
- servizi amministrativi e gestionali necessari al funzionamento degli uffici;
- servizi connessi alla gestione ambientale e alla raccolta dei rifiuti;
- eventuali servizi affidati in forma associata con altri enti.

Per il Comune di Rueglio, in considerazione delle dimensioni dell'Ente e della limitata struttura organizzativa, la programmazione degli acquisti è orientata alla ricerca di soluzioni organizzative efficienti, anche mediante forme di collaborazione con altri enti locali e il ricorso a procedure aggregate ove risultino più vantaggiose.

L'eventuale aggiornamento del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi sarà effettuato secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in relazione a nuove esigenze dell'Amministrazione, alla disponibilità di finanziamenti e all'evoluzione dei servizi da garantire alla popolazione.

La programmazione degli acquisti è coordinata con il bilancio di previsione e con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, al fine di garantire la coerenza tra fabbisogni, risorse finanziarie disponibili e obiettivi amministrativi.

Il D.lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti) prevede, all'articolo 37, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

Lo strumento di programmazione, precedentemente disciplinato dal Decreto Legislativo n. 50/2016 ora sostituito dal D.Lgs. 36/2023, acquisisce quindi respiro triennale in luogo dell'estensione biennale precedentemente prevista.

Al medesimo articolo 37, il D.Lgs. 36/2023 prevede inoltre che “Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)”; tale soglia è attualmente fissata in euro 140.000,00.

Il D.Lgs. 36/2023 mette infine a disposizione, all'interno dell'allegato I.5, il nuovo schema da utilizzare per la predisposizione del Programma.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

Attualmente da parte dell'Ente non è prevista nel triennio 2027-2029 alcuna procedura di acquisizione di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 140.000,00, ai sensi dell'art. 37, comma 3, D.Lgs. n. 36/2023.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art.2, commi 594-600, della legge n. 244 del 24.12.2007 (finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, più nello specifico dispongono l'obbligo di razionalizzare le spese sostenute per il funzionamento delle proprie strutture tramite l'utilizzo di piani triennali relativi all'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.
4. di apparecchiature di telefonia mobile circoscrivendone l'assegnazione

Considerato che il Comune di Rueglio, per quanto riguarda le dotazioni strumentali anche informatiche e le autovetture di servizio, dispone esclusivamente di dotazioni e mezzi atti a garantire il funzionamento degli uffici e non dispone di dotazioni strumentali e mezzi in eccedenza. Si ritiene di non poter effettuare un piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa in quanto l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, le autovetture di servizio presenti sono appena sufficienti alle operazioni normali dell'Ente.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Per il triennio 2027/2029 l'ente non prevede al momento alcuna misura relativa di alienazione o valorizzazione del patrimonio immobiliare.

7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

Non sono previsti investimenti di importo superiore alle soglie previste dall'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 per i quali è necessario predisporre il Programma triennale delle opere pubbliche

Si riporta la tabella relativa agli investimenti anno 2026 e le tabelle relative agli anni 2027 e 2028 previste nel bilancio pluriennale 2026/2028.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

INVESTIMENTI 2026

			OO.UU.	ALLUVIONE 15-17 APRILE 2025	CONTRIBUTI BIM	RIMBORSI ASSICURATIVI	TOTALI
	entrata prevista		4.000,00	5.500,00	67.469,56	24.856,00	101.825,56

	CAPITOLO INVESTIMENTO	IMPORTO INTERVENTO	OO.UU.	ALLUVIONE 15-17 APRILE 2025	CONTRIBUTI BIM	RIMBORSI ASSICURATIVI	TOTALI fonti finanziamento	differenza
3066/99	MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	33.475,03			8.619,03	24.856,00	33.475,03	0,00
3666/99	ACQUISTO ATTREZZATURE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO DELL'ENTE	12.500,00		3.000,00	9.500,00		12.500,00	0,00
3866/99	REALIZZAZIONE VASCA ADDUZIONE GASOLIO MUNICIPIO	20.359,21	2.400,00		17.959,21		20.359,21	
3078/99	LAVORI PER MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE						0,00	0,00
3699/99	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE						0,00	0,00
3088/99	INCARICHI PROFESSIONALI PER PIANO REGOLATORE	16.500,00			16.500,00		16.500,00	0,00
3086/99	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTI DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI	11.307,32			11.307,32		11.307,32	0,00
3536/99	MIGLIORAMENTO BENI GRAVATI DA USO CIVICO	0,00					0,00	0,00
		0,00						
3480/99	SISTEMAZIONE STRADE VARIE	2.500,00		2.500,00			2.500,00	0,00
3300/99	ACQUISTO TERRENI (DIETRO MENSA SCOLASTICA)	0,00					0,00	0,00
3006/1	RIMBORSO ONERI	1.600,00	1.600,00				1.600,00	0,00
3520/99	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALL'UNIONE DI COMUNI MONTANI VALCHIUSELLA PER COSTRUZIONE ASILI NIDO	3.584,00			3.584,00		3.584,00	0,00
		101.825,56	4.000,00	5.500,00	67.469,56	24.856,00	101.825,56	0,00

	differenza		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

INVESTIMENTI 2027

			OO.UU.	CONTRIBUTO DL 34/19 1000 Ab	CONTRIBUTI BIM	TOTALI		
	entrata prevista				74.256,00	74.256,00		
	OGGETTO INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	OO.UU.	CONTRIBUTO DL 34/19 1000 Ab	CONTRIBUTI BIM	TOTALI fonti finanziamento	differenza	
3066/99	MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	26.200,00			26.200,00	26.200,00	0,00	
3666/99	ACQUISTO ATTREZZATURE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO DELL'ENTE	30.000,00			30.000,00	30.000,00	0,00	
3078/99	LAVORI PER MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE					0,00	0,00	
3086/99	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTI DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI	18.056,00			18.056,00	18.056,00	0,00	
		74.256,00	0,00	0,00	74.256,00	74.256,00	0,00	
	differenza		0,00	0,00	0,00	0,00		

INVESTIMENTI 2028

			OO.UU.	CONTRIBUTO DL 34/19 1000 Ab	CONTRIBUTI BIM	TOTALI		
	entrata prevista				74.256,00	74.256,00		
	OGGETTO INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	OO.UU.	CONTRIBUTO DL 34/19 1000 Ab	CONTRIBUTI BIM	TOTALI fonti finanziamento	differenza	
3066/99	MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	26.200,00			26.200,00	26.200,00	0,00	
3666/99	ACQUISTO ATTREZZATURE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO DELL'ENTE	30.000,00			30.000,00	30.000,00	0,00	
3078/99	LAVORI PER MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE					0,00	0,00	
3086/99	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTI DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI	18.056,00			18.056,00	18.056,00	0,00	
		74.256,00	0,00	0,00	74.256,00	74.256,00	0,00	
	differenza		0,00	0,00	0,00	0,00		

8. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, salvo deroghe, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio entro il 31 dicembre, sempre salvo deroghe. La programmazione di Bilancio deve tener conto del pareggio tra Entrate e Spese sia a livello di Totale del Bilancio sia per i singoli equilibri, di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Inoltre, la programmazione di bilancio, dovrà prevedere un equilibrio della gestione di cassa, volto a garantire a fine esercizio un saldo di cassa non negativo, a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Gli equilibri dovranno esser mantenuti dall'Ente anche durante tutto il corso dell'esercizio.

Nell'ipotesi di sussistenza degli equilibri di bilancio, naturalmente, non sarà necessario alcun intervento di ripristino mentre, in caso contrario, dovranno essere adottati i necessari provvedimenti sulla base della sequenza definita proprio dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 che individua in modo progressivo le misure che devono essere adottate per ripristinare le condizioni di equilibrio.

Rispetto delle regole di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari.

Per il periodo in esame, pertanto, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

Il bilancio dell'ente, infatti, sarà considerato "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Per quanto concerne il triennio 2027/2029, le previsioni di bilancio si considereranno rispettose dei vincoli di finanza pubblica in quanto verranno predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio non negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica

9. CONCLUSIONI

Con Decreto del 18.05.2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha recepito la Proposta della Commissione Arconet e ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1 del Principio della Programmazione definendo le linee guida che deve seguire il DUPS per gli Enti con popolazione inferiore a 2000

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

abitanti.

Il Comune Rueglio risulta tra i comuni avente una popolazione inferiore a 2000 abitanti, pertanto viene consentita una redazione in forma semplificata.

L'Amministrazione Comunale, con il presente DUPS, intende rappresentare in forma sintetica ed esaustiva e in coordinamento con i documenti di bilancio, i contenuti delle linee di programmazione dell'attività amministrativa nel corso del triennio 2027/2029.